

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

- Nome commerciale SOLVENTE RHODIASOLV RPDE
- REACH : Numero di registrazione 01-2119475445-32-0000

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi della Sostanza/Miscela**

- Intermedio di sintesi organiche
- Additivo per vernici
- Solvente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Andrea Gallo di Luigi Srl
Via Erzelli, 9
16152 Genova (GE)

Tel : +39 0106502941

Indirizzo e-mail

info@andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 02 66101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008)**

- Non classificato come prodotto pericoloso secondo le norme succitate.

2.2 Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) N. 1272/2008**

- Non etichettato come prodotto pericoloso secondo le norme succitate.

2.3 Altri pericoli che non danno luogo a classificazione

- Leggermente irritante per gli occhi
- Nocivo per gli organismi acquatici.
- Per combustione, libera dei gas tossici
- Possibili reazioni pericolose con alcuni prodotti chimici (vedere lista delle materie incompatibili al § 10 : "Stabilità-Reattività")

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
- Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanza**



- Natura chimica massa di reazione di
DIMETIL ADIPATO
DIMETIL GLUTARATO
DIMETIL SUCCINATO

Informazioni su Componenti e Impurezze.

Nome Chimico	Numero di identificazione	Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
metanolo	N. INDICE : 603-001-00-X N. CAS : 67-56-1	Liquidi infiammabili, Categoria 2 ; H225 Tossicità acuta, Categoria 3 ; H301 Tossicità acuta, Categoria 3 ; H331 Tossicità acuta, Categoria 3 ; H311 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 1 ; H370 (Sistema nervoso centrale, nervo ottico) Limite specifico di concentrazione: C: >= 10 %, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 1; H370 C: 3 - < 10 %, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 2; H371	>= 0,1 - < 0,3
Altre sostanze con limiti di esposizione occupazionali			
Reaction mass of dimethyl adipate and dimethyl glutarate and dimethyl succinate	List Number : 906-170-0	Non classificato	>= 99 - <= 100
		Numero di registrazione: 01-2119475445-32-0000	
		auto classificazione	

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

3.2 Miscela

- Non applicabile, il prodotto è una sostanza.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale**

- Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.
- Riporre l'indumento contaminato in un sacchetto sigillato destinato alla successiva decontaminazione.

In caso di inalazione

- Vie d'esposizione trascurabili o improbabili
- Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

In caso di contatto con la pelle

- Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
- Lavare con molta acqua.

**In caso di contatto con gli occhi**

- Lavare con acqua corrente mantenendo le palpebre ben aperte. (almeno 15 minuti).

In caso di ingestione

- NON indurre il vomito.
- Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- nessun dato disponibile

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

- Acqua nebulizzata
- Schiuma
- Polveri polivalenti
- Anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

- Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Combustibile, ma non presenta rischi particolari in caso d'incendio.
- Per combustione, libera dei gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
- Equipaggiamento protettivo personale che comprende: guanti protettivi adeguati, occhiali di sicurezza e indumenti protettivi

Metodi specifici per combattere l'incendio

- Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
- Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua.

Ulteriori informazioni

- Procedura normale per incendi di origine chimica.
- Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
- Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Indossare adeguati indumenti di protezione.
- Dispositivi di protezione individuale
- Usare guanti adatti.
- Occhiali di protezione di sicurezza aderenti



- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

6.2 Precauzioni ambientali

- Bloccare la perdita. Raddrizzare i contenitori danneggiati (perdita in alto) per fermare il flusso del liquido.
- Arginare e contenere lo spandimento.
- Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.
- Non permettere la discarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Divieti

- Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.

Recuperi

- Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).
- Spazzare e spalare.
- Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

Decontaminazione/pulizia

- Lavare il residuo non recuperabile con abbondante acqua.
- Pulire accuratamente la superficie contaminata.
- Recuperare l'acqua di lavaggio per successiva eliminazione.

Eliminazione

- Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Ulteriori suggerimenti

- Il materiale può rendere scivolose le superfici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- nessun dato disponibile

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
- Non necessita di alcun specifico o particolare intervento tecnico.
- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
- Non respirare vapori o aerosol.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure di igiene

- L'utilizzatore è responsabile del controllo dell'ambiente di lavoro in accordo con le leggi e i regolamenti locali.
- Usare equipaggiamento per protezione personale pulito e in buone condizioni di manutenzione.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio**

- Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.
- Stabile in condizioni normali.
- Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.
- Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Tenere lontano dalle materie incompatibili da indicare dal fabbricante.
- Tenersi a distanza da: Possibili reazioni pericolose con alcuni prodotti chimici (vedere lista delle materie incompatibili al § 10 : "Stabilità-Reattività")

Materiale di imballaggio**Materiali idonei**

- Acciai rivestiti.
- Materie plastiche

7.3 Usi finali particolari

- nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti con limiti di esposizione occupazionale sul luogo di lavoro**

Componenti	Tipo di valore	Valore	Base
Reaction mass of dimethyl adipate and dimethyl glutarate and dimethyl succinate	TWA	8,3 mg/m ³	Limite di esposizione accettabile Solvay
metanolo	TWA	200 ppm 260 mg/m ³	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici
La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			
metanolo	TWA	200 ppm 260 mg/m ³	Valori indicativi di esposizione professionale
Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
metanolo	TWA	200 ppm	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
Danger of cutaneous absorption			
metanolo	STEL	250 ppm	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
Danger of cutaneous absorption			

**Indicatori Biologici d'Esposizione (IBE):**

Componenti	Tipo di valore	Valore	Base
metanolo	IBE	15 mg/l Metanolo Urina Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)

Livello derivato senza effetto (DNEL) / Livello minimo di effetto derivato (DMEL)

Nome del prodotto	Popolazione	Itinerario di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Tempo di esposizione	Valore	Osservazioni
Reaction mass of dimethyl adipate and dimethyl glutarate and dimethyl succinate	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali	A lungo termine	8,3 mg/m ³	
	Popolazione generale	Inalazione	Effetti locali	A lungo termine	5 mg/m ³	

La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

Nome del prodotto	Compartimento	Valore	Osservazioni
Reaction mass of dimethyl adipate and dimethyl glutarate and dimethyl succinate	Acqua dolce	0,018 mg/l	
		0,18 mg/l	PNEC intermittente.
	Acqua di mare	0,0018 mg/l	
	Sedimento di acqua dolce	0,16 mg/kg	
	Sedimento marino	0,016 mg/kg	
	Suolo	0,09 mg/kg	
	STP	10 mg/l	

8.2 Controlli dell'esposizione**Misure di controllo****Controlli tecnici idonei**

- Fornire areazione adeguata.
- Aspirazione nel punto di emissione.

Misure di protezione individuale**Protezione respiratoria**

- Utilizzare un respiratore con un filtro omologato se una valutazione dei rischi indica che è necessario.

Protezione delle mani

- In caso di rischio di contatto con le mani, utilizzare guanti adatti
- I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.



- I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.
- I guanti devono essere controllati prima di essere usati.

Materiali idonei

- gomma butilica
- Indice di protezione Classe 6
- tempo di permeazione: > 480 min
- Spessore del guanto: 0,5 mm

Protezione degli occhi

- Occhiali di sicurezza

Protezione della pelle e del corpo

- Indumenti protettivi completi
- Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Misure di igiene

- L'utilizzatore è responsabile del controllo dell'ambiente di lavoro in accordo con le leggi e i regolamenti locali.
- Usare equipaggiamento per protezione personale pulito e in buone condizioni di manutenzione.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Accorgimenti di protezione

- L'indumento protettivo deve essere scelto in conformità con gli standards CEN correnti e in cooperazione con il fornitore dell'equipaggiamento protettivo.
- La scelta dell'equipaggiamento personale di protezione dovrebbe essere fondata sulla valutazione delle caratteristiche dell'indumento protettivo in relazione al(i) tipo(i) di lavoro da eseguire, alle condizioni contingenti, alla durata dell'uso, e ai rischi e/o i rischi potenziali che si possono incontrare durante l'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Arginare.
- Non scaricare il prodotto nelle fogne.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto Stato fisico: liquido
Colore: incolore

Odore dolce

Soglia olfattiva nessun dato disponibile

pH 5,0 - 7,0 (5 % (m/v))
Soluzione acquosa

Punto di fusione/punto di congelamento Punto di congelamento: -55,4 °C (970 - 1.010 hPa)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. Punto/intervallo di ebollizione: 195 - 216 °C (1.013,25 hPa)



<u>Punto di infiammabilità.</u>	100 °C vaso chiuso
<u>Tasso di evaporazione (butilacetato = 1)</u>	nessun dato disponibile
<u>Infiammabilità (solidi, gas)</u>	nessun dato disponibile
<u>Infiammabilità (liquidi)</u>	nessun dato disponibile
<u>Limite di infiammabilità/esplosione</u>	<u>Limite inferiore di infiammabilità/esplosione</u> _____ : 0,80 %(V) <u>Limite superiore di infiammabilità/esplosione</u> _____ : 8,10 %(V)
<u>Temperatura di autoaccensione</u>	360 °C Temperatura di auto-accensione (liquidi e gas) Metodo: Linea guida di controllo UE A15
<u>Tensione di vapore</u>	0,094 hPa (25 °C) stimato
<u>Densità di vapore</u>	nessun dato disponibile
<u>Densità</u>	
<u>Densità relativa</u>	1,0915 (20 °C)
<u>Solubilità</u>	<u>Idrosolubilità:</u> 26 - 40,5 g/l stimato <u>Solubilità in altri solventi:</u> solventi organici comuni : log Pow: 1,4 stimato
<u>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</u>	
<u>Temperatura di decomposizione</u>	nessun dato disponibile
<u>Viscosità</u>	<u>Viscosità, dinamica</u> : 2,85 mPa.s (20 °C)
<u>Proprietà esplosive</u>	nessun dato disponibile
<u>Proprietà ossidanti</u>	Non comburente secondo i criteri CE.

9.2 altre informazioni

Tensione superficiale 67,3 mN/m 1 g/l (20 °C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

- nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

**Polimerizzazione**

- Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

- Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

- Basi forti
- Acidi forti
- Agenti ossidanti forti
- Riducenti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi), libera:
- (Ossidi di carbonio, CO + CO₂)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta****Tossicità acuta per via orale**

DL50 : > 5.000 mg/kg - Ratto , femmina
Metodo: OECD TG 423
Non classificato come pericoloso per tossicità orale acuta secondo GHS.
Rapporti non pubblicati

Tossicità acuta per inalazione

CL50 - 4 h (aerosol) > 11 mg/l - Ratto , maschio e femmina
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Non classificato come pericoloso per tossicità da inalazione acuta secondo GHS.
Rapporti non pubblicati

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 > 2.000 mg/kg - Ratto , maschio e femmina
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Non classificato come pericoloso per tossicità dermica acuta secondo GHS.
Rapporti non pubblicati

Tossicità acuta (per altra vie di somministrazione)

nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

Ratto
Nessuna irritazione della pelle
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Rapporti non pubblicati

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Su coniglio
Nessuna irritazione agli occhi
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Rapporti non pubblicati

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Test del ganglio linfatico locale. - Topo
Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Metodo: OECD TG 429
Rapporti interni non pubblicati

Maximisation Test - Porcellino d'India
Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Rapporti non pubblicati

Mutagenicità**Genotossicità in vitro**

Test di ames
con o senza attivazione metabolica
negativo
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Rapporti non pubblicati

Aberrazione cromosomica in vitro
Sforzo: Linfociti umani
senza attivazione metabolica.
negativo

con attivazione metabolica.
positivo
I saggi in vitro hanno rivelato effetti mutagenici, allorché i saggi in vivo non li hanno rivelati.

Genotossicità in vivo

Test micronucleo in vivo - Topo
maschio e femmina
Inalazione
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
negativo
Rapporti non pubblicati

Cancerogenicità

nessun dato disponibile

Tossico per riproduzione e sviluppo**Tossico per riproduzione/fertilità**

Studio di fertilità (1 generazione) - Ratto , maschio e femmina
NOAEC Genitori: 1 mg/l
Metodo: Linee Guida 415 per il Test dell'OECD
Il prodotto non è ritenuto avere alcun effetto sulla fertilità.
Rapporti non pubblicati

Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità

Ratto , femmina
Inalazione
NOAEC teratogenicità: 1 mg/l
NOAEC Tossicità materna: < 0,16 mg/l
non è stato osservato alcun effetto teratogeno o embriotossico
Rapporti non pubblicati

**STOT****Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Via di esposizione: Ingestione, Inalazione, Contatto con la pelle
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione singola in base ai criteri GHS.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione ripetuta in base ai criteri GHS.

Dermico 14 Giorni - Ratto , maschio e femmina
NOAEL: 1000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 410 per il Test dell'OECD

Non è considerato come possibile causa di gravi effetti per la salute in caso d' esposizione ripetuta

Rapporti non pubblicati

Inalazione 90 Giorni - Ratto , maschio e femmina

NOAEC: 0,05 mg/l

Metodo: Linee Guida 413 per il Test dell'OECD

Non è considerato come possibile causa di gravi effetti per la salute in caso d' esposizione ripetuta

Rapporti non pubblicati

Tossicità per aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Comparto acquatico****Tossicità acuta per i pesci**

CL50 - 96 h : 18 - 24 mg/l - Pimephales promelas (Cavedano americano)

Prova statica

Monitoraggio tramite analisi: no

Metodo: in accordo a metodo standardizzato

Nocivo per i pesci.

Rapporti non pubblicati

**Tossicità acuta per daphnia e altri invertebrati acquatici.**

CE50 - 48 h : 112 - 150 mg/l - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Prova statica
Monitoraggio tramite analisi: no
Metodo: in accordo a metodo standardizzato
Non pericoloso per gli invertebrati acquatici. (EC/EL50 > 100 mg/L)
Rapporti non pubblicati

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r - 72 h : > 85 mg/l - Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)
Prova statica
Monitoraggio tramite analisi: si
Metodo: OECD TG 201
Non pericoloso per le alghe (EC/EL50 > 100 mg/L)
Rapporti non pubblicati

NOEC - 72 h : 36 mg/l - Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)
Prova statica
Monitoraggio tramite analisi: si
Metodo: OECD TG 201
Nessun effetto avverso cronico rilevato fino alla soglia di 1 mg/L compresa.
Rapporti non pubblicati

Tossicità per i micro-organismi

nessun dato disponibile

Tossicità cronica per i pesci

nessun dato disponibile

Tossicità cronica per daphnia e altri invertebrati acquatici.

nessun dato disponibile

Tossicità cronica per le piante acquatiche

nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità**degradazione abiotica**

nessun dato disponibile

Eliminazione fisica e fotochimica

nessun dato disponibile

Biodegradazione**Biodegradabilità**

Studio pronto di biodegradabilità:
Metodo: in accordo a metodo standardizzato
97 % - 28 d
Rapidamente biodegradabile.
Carbonio organico disciolto (DOC)
inoculum pre-esposto: fango attivo
Rapporti interni non pubblicati

Metodo: Linee Guida 306 per il Test dell'OECD
87 % - 28 d
Biodegradabile in acqua di mare
Ossigeno teorico richiesto
inoculum pre-esposto: fango attivo
Rapporti interni non pubblicati

Valutazione della degradabilità

Il prodotto è considerato rapidamente degradabile nell'ambiente



12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non potenzialmente bioaccumulabile.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Potenziale di assorbimento (Koc, assorbimento carbone organico) nessun dato disponibile

Distribuzione per comparto ambientale nota
Destinazione ultima del prodotto : Acqua
Relazione struttura-attività

Destinazione ultima del prodotto : Suolo
Relazione struttura-attività

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi nessun dato disponibile

Valutazione dell'ecotossicità

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico In base ai dati sui costituenti
Nocivo per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico In base ai dati sui costituenti
Non presenta effetti nefasti conosciuti a lungo termine sugli organismi acquatici testati

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Distruzione/Eliminazione

Divieto

- Non disperdere nell'ambiente.
- Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Raccomandazioni sulla pulizia e l'eliminazione degli imballaggi

- Vuotare totalmente gli imballi prima della bonifica.
- Sgocciolare accuratamente e passare con vapore.
- Riciclare dopo pulizia.
- Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.



- Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Misura per evitare la produzione di rifiuti o per il recupero

- Proibita la messa in discarica.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**ADR**

non regolamentato

RID

non regolamentato

IMDG

non regolamentato

IATA

non regolamentato

ADN/ADNR

non regolamentato

Nota: Le prescrizioni regolamentari sopra riportate sono quelle in vigore alla data di compilazione della scheda. Ma, tenendo conto di una sempre possibile evoluzione delle regolamentazioni inerenti al trasporto dei prodotti pericolosi, è consigliabile assicurarsi della loro validità presso la vostra agenzia commerciale.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Stato di notificazione**

Informazioni sull'Inventario	Situazione
United States TSCA Inventory	- Elencato su questo inventario
Canadian Domestic Substances List (DSL)	- Elencato su questo inventario
Australia Inventory of Chemical Substances (AICS)	- Elencato su questo inventario
Japan. CSCL - Inventory of Existing and New Chemical Substances	- Elencato su questo inventario
Korea. Korean Existing Chemicals Inventory (KECI)	- Elencato su questo inventario
China. Inventory of Existing Chemical Substances in China (IECSC)	- Elencato su questo inventario
Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Elencato su questo inventario

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- nessun dato disponibile

SEZIONE 16: altre informazioni

**Riferimenti a indicazioni di pericolo sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3.**

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H301 Tossico se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H331 Tossico se inalato.
- H370 Provoca danni agli organi.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

- SAEL Limite di esposizione accettabile Solvay
- STEL Limite di esposizione a breve termine
- TWA Valori Limite - 8 Ore

Ulteriori informazioni

- Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina). Sottotitoli e testo che sono stati modificati dalla versione precedente sono indicati con due barre verticali.

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
Le informazioni contenute nella presente Scheda di Sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza, e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia, o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse completano le istruzioni tecniche, ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, salvo contraria specifica indicazione, non sono applicabili in caso di utilizzo del prodotto unitamente ad altre sostanze, o utilizzabili in altri processi di fabbricazione. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa che disciplina la sua attività